15-OTT-2026
da pag. 1-27 /foglio 1

ItaliaOggi
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14483 Diffusione: 12930 Lettori: 80000 (Data Stampa 0010667)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 10667 Data Stampa 10667
Data Stampa 10667 Data Stampa 10667

PMI E PROFESSIONISTI

Legge di bilancio 2027: il governo ha allo studio un credito d'imposta in modalità 5.0 per sostenere gli investimenti delle imprese in software

Chiarello a pag. 27

Per chi investe in software un bonus 5.0. In manovra

Il governo ha allo studio un credito d'imposta in modalità 5.0 per sostenere gli investimenti in software da parte delle imprese. L'incentivo troverà spazio nella Manovra per il 2027. Lo confermano a *ItaliaOggi* fonti vicine all'esecutivo. L'agevolazione potrebbe anche supportare le dotazioni di cloud, AI e cyber security da parte dei professionisti e delle micro e piccole imprese.

L'esecutivo sembra così rispondere a un appello giunto dal mondo imprenditoriale. Nei giorni scorsi, infatti, ***Assosoftware***, l'associazione nazionale che rappresenta gli interessi delle aziende che realizzano applicativi e gestionali – assieme alle organizzazioni d'impresa ***Aiip***, ***Confartigianato***, ***Confcommercio***, ***Confimi Industria*** e a ***Confprofessioni*** – ha proposto il varo con la prossima legge di bilancio di «Investo Digitale»: uno strumento agevolativo che dovrebbe mobilitare 3,623 miliardi di euro di risorse pubbliche nei prossimi tre anni; cioè 1,208 miliardi l'anno, capaci di raggiungere 578.496 beneficiari e attivare complessivamente 6,48 miliardi di euro di investimenti, con un effetto leva di 1,79 euro per ogni euro pubblico.

In particolare, le associazioni propongono: «Un contributo diretto, semplice e pluriennale, aperto anche agli studi professionali e agli enti del Terzo settore, che finanzi non soltanto l'acquisto delle tecnologie, ma anche la loro implementazione, la formazione e la consulenza necessarie per utilizzarle realmente».

Assosoftware sottolinea come questa proposta ricalchi per certi versi il cosiddetto '*Kit Digital*' spagnolo che, con una procedura interamente online, ha consentito di agevolare: «Centinaia di migliaia di piccole imprese con un voucher facilmente accessibili e una rete di fornitori qualificati». Investo Digitale, però, avrebbe portata più ampia. Dovrebbe cioè finanziare stabilmente formazione, consulenza, intelligenza artificiale, cybersicurezza, certificazioni e servizi continuativi, premiando le soluzioni sviluppate in Europa. «Il contributo sarebbe erogato in relazione all'effettiva messa in funzione degli strumenti, non al loro semplice acquisto», spiega l'organizzazione.

Luigi Chiarello

© *Riproduzione riservata*


ItaliaOggi
Giro di vite del fisco sull'IA


La futura Pac salva il suo budget

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS10667 - S.51690 - L.1763 - T.1746